

Il Novecento

la musica nel XX secolo

Classe 3D

È un periodo di **grandi cambiamenti**. La **prima metà del secolo** è sconvolta dalla Prima guerra mondiale e dalla Seconda guerra mondiale. Nella **seconda metà del Novecento**, fino al 1989, il mondo è dominato dalla Guerra fredda tra Stati Uniti e URSS.

1910

2000

NOVECENTO

1914-1918 Prima guerra mondiale.

1917 Rivoluzione russa.

- Si formano in Europa dittature totalitarie.

1922 Marcia su Roma di Benito Mussolini. In Russia nasce l'URSS.

1929 Negli USA ha inizio la Grande depressione.

1933 Hitler diventa cancelliere in Germania.

1939-1945 Seconda guerra mondiale.

- Alleate durante la guerra, le due superpotenze vincitrici, gli USA e l'URSS, diventano presto rivali: inizia la Guerra fredda.

1961 Viene eretto il muro di Berlino.

1962-1975 Guerra del Vietnam.

1989-1990 Crollo del muro di Berlino e riunificazione della Germania.

La musica nel Novecento



Non è possibile identificare un'unica **tendenza** precisa e ben definita, come nei periodi precedenti. Vi è piuttosto una **varietà** di **stili** e di **tendenze** che rende il **panorama musicale** molto **complesso**.

A partire dagli **anni Cinquanta** è straordinaria la fortuna della **musica leggera** che comprende, in particolare, il mondo della **canzone**.

L'evoluzione del linguaggio e delle forme musicali

I musicisti intervengono sul **linguaggio musicale** e sulla **successione dei suoni** in modo da imprimere un **carattere nuovo** alla **melodia** e all'**armonia**. Si passa dal **sistema tonale**, che ha caratterizzato la musica dell'Occidente fin dal Seicento, al **sistema politonale**, per giungere al **sistema dodecafonico**.

Anche le **forme** acquistano caratteristiche diverse rispetto a quelle tradizionali. Il **discorso musicale** si organizza spesso sommando una parte all'altra, senza seguire una **struttura** precisa come accadeva nel passato. A volte si lascia all'interprete un'assoluta **libertà di improvvisazione** (musica aleatoria).

Le nuove tecnologie

Le **tecnologie** avanzate del Novecento offrono **nuove possibilità**.

L'**elettronica** permette ai musicisti la realizzazione di **timbri** diversi da quelli degli strumenti acustici tradizionali. Ampliamento che diventa ancora maggiore con l'introduzione del **computer** e dell'**informatica**.

Lo sviluppo delle **comunicazioni** permette di entrare in contatto con **sonorità** ed **esperienze musicali** provenienti da tutti i Paesi del mondo. Se nell'età romantica si è parlato di **musica nazionale**, nel Novecento si dà vita a una nuova **visione globale della musica**.

I nuovi **mezzi di riproduzione del suono** (vinili, CD, radio, etc.) introducono un nuovo modo di **ascoltare** la musica, che diventa **accessibile** davvero a tutti.

Le correnti musicali dalla fine dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale

Le **principali** correnti del periodo sono:

- **Impressionismo**
- **Politonalità**
- **Espressionismo**
- **Futurismo.**

I **compositori** dell'epoca si propongono di modificare il **linguaggio musicale**: abbandonano perciò gradualmente il **sistema tonale** utilizzato nella musica occidentale fin dal Seicento.

Le correnti musicali dalla fine dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale

Impressionismo musicale	Espressionismo musicale	Politonalità	Futurismo musicale
Si propone di trovare un linguaggio capace di dar voce alle impressioni individuali . A questo scopo si utilizzano soprattutto particolari timbri strumentali e non si seguono più le forme tradizionali .	Si propone di riprodurre le sensazioni che prova l'uomo. I compositori abbandonano il linguaggio musicale tradizionale e danno vita a un sistema atonale utilizzando una scala dodecafonica .	La parola significa " molte tonalità ". Una composizione politonale è costruita con due o più tonalità diverse e sovrapposte .	I musicisti futuristi proclamano di seguire l' atonalismo , la polifonia e il ritmo libero . Danno grande importanza ai rumori della vita moderna , che sostituiscono i suoni.

Le correnti musicali del Primo dopoguerra



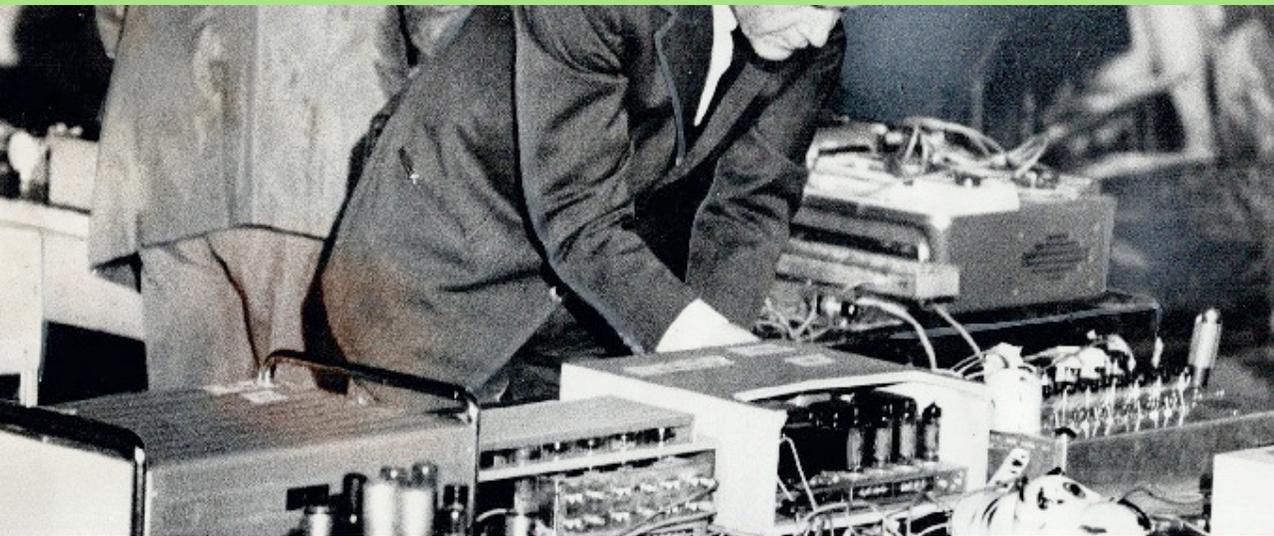
In questo periodo le **principali correnti** sono:

- **Neoclassicismo**
- **Dodecafonia.**

Il **Neoclassicismo**, cerca un legame con il **passato** e in particolare con la **classicità**.

La **dodecafonia** utilizza le **scale cromatiche**, dodici suoni che compongono una **serie**.

Le correnti musicali del Secondo dopoguerra



In questo periodo i musicisti si dedicano alla ricerca non solo di un **nuovo linguaggio**, ma anche di una **nuova timbrica strumentale**, aiutati anche dagli sviluppi della **tecnica**.

I **compositori** nei loro lavori usano ogni sorta di oggetto, **musicale e non musicale**, per realizzare opere **originali** e assolutamente **anticonformiste**. Anche il **rumore**, a volte, diventa musica.

Le correnti musicali dalla fine dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale

Le più **importanti** correnti di questo periodo sono:

Musica aleatoria	Musica concreta	Minimalismo	Musica elettronica e informatica
Si basa sulla libertà interpretativa e sull' improvvisazione . La sua realizzazione è affidata totalmente al caso . Questo principio della casualità è opposto alla razionalità che caratterizza da sempre la musica occidentale .	Si riferisce all'uso in musica di rumori naturali e della vita quotidiana , in contrapposizione ai suoni musicali che non corrispondono alla realtà e quindi sono " astratti ", cioè più pensati e costruiti che veramente ascoltati.	Si propone di utilizzare pochi e semplici elementi che, ripetuti in modo seriale , possono prolungarsi per molto tempo. Ne deriva un linguaggio " minimale ", costituito cioè da poche note e ritmi ripetuti in modo prolungato .	Dopo gli anni Cinquanta l' elettronica ha prodotto strumenti in grado non solo di manipolare suoni e rumori , ma anche di creare timbri del tutto diversi da quelli degli strumenti acustici.

Il Novecento: la musica nel XX secolo

LA MUSICA DEL NOVECENTO

si divide in

fine dell'Ottocento - Prima guerra mondiale

Impressionismo:
dà voce alle impressioni individuali, usando i timbri

Politonalità:
utilizza due o più tonalità diverse nella stessa composizione

Espressionismo:
passa dal sistema tonale alla atonalità usa la scala dodecafonica

Futurismo:
segue l'atonalità assoluta e il ritmo libero sostituisce il rumore al suono

primo dopoguerra

Neoclassicismo:
riprende gli ideali di rigore e di razionalità del Settecento

Dodecafonia:
costruisce un tema usando le dodici note della scala cromatica

secondo dopoguerra

musica aleatoria:
si basa sull'improvvisazione e sul principio della casualità e della libertà creativa

musica concreta:
usa suoni e rumori della vita quotidiana (definiti naturali)

Minimalismo:
ripete pochi e semplici elementi per molto tempo

musica elettronica e informatica:
usa l'elettronica e l'informatica per fare musica